

La voce ai lavoratori precari delle cooperative

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Sono una delle dipendenti che lavorava per le **cooperative nell'ambito scolastico**.

Lo Stato ha fatto un bando di **internalizzazione** (visto che la platea di lavoratori era di 16000 unità) con cui sono stati assunti in 12000 con parametri particolari quali almeno 10 anni di servizio a tempo indeterminato.

Purtroppo non tutti avevamo questi requisiti e così il **27 febbraio abbiamo fatto il nostro ultimo giorno di lavoro** ...siamo stati lasciati all'abbandono perché pur essendo lavoratori a tempo indeterminato siamo stati sospesi **senza reddito!!**

Ora bontà loro hanno attivato la *fis* (cassa integrazione all'80%) fermo restando che, con un contratto part-time a 15 ore settimanali, potete immaginare che cifra viene fuori!

Tutto ciò per 9 settimane ...e poi che ne sarà di noi! SIAMO 4000!!!

4000 FAMIGLIE CHE NON HANNO REDDITO E CHE NON SAPRANNO COME METTERE INSIEME IL PRANZO CON LA CENA!!

Le cooperative da cui dipendiamo si stanno muovendo con le **ricollocazioni**, così alcuni colleghi sono stati mandati **a 400/500 km di distanza** perché giocoforza le aziende fanno il loro interesse sulla pelle dei lavoratori e tutto ciò è molto discutibile.... Sembra che le leggi siano fatte apposta per tutelare le cooperative a scapito di noi lavoratori che per pochi euro abbiamo sempre lavorato con onestà e impegno.

TUTTO CIÒ NON È GIUSTO!! E A GRAN VOCE RIVENDICHEREMO I NOSTRI DIRITTI! SIAMO STATI ABBANDONATI DALLO STATO! E LO STATO CI DEVE DELLE RISPOSTE!!

NOI NON CI FERMEREMO E RIVENDICHEREMO A GRAN VOCE I NOSTRI DIRITTI AL LAVORO E SOPRATTUTTO ALLA DIGNITÀ UMANA!!

UNA LAVORATRICE ESCLUSA